

## **Scheda di Monitoraggio Annuale Laurea Triennale - Corso in Economia e Management**

### **COMMENTO:**

**I. Sezione iscritti:** prosegue il trend positivo delle immatricolazioni e degli iscritti, in crescita per il quarto anno consecutivo, con dinamiche più pronunciate in confronto a quelle osservate per l'area geografica di riferimento e per l'altro CdS (in Economia e Management del Turismo) attivo nel Dipartimento ed erogato nella sede di Olbia.

### **II. Gruppo A - Indicatori Didattica**

Gli indicatori sulla didattica permangono mediamente inferiori ai valori nazionali e in parte a quelli di area geografica. Si conferma una certa difficoltà relativa alla condizione occupazionale dei laureati a un anno dal conseguimento del titolo. Se da un lato si è arginata la riduzione della quota degli studenti che hanno acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare, dall'altro seguita a mantenersi in controtendenza con i dati di area geografica il rapporto dei laureati in corso sul totale dei laureati. Il rapporto studenti/docenti, seppur in contenuto incremento, è in media comparabile col valore nazionale e di area geografica.

### **III. Gruppo B - Indicatori Internazionalizzazione**

Rispetto alla precedente rilevazione non si osservano sostanziali variazioni degli indicatori di internazionalizzazione (in particolare la quota di CFU conseguiti all'estero e la percentuale di laureati che hanno trascorso un periodo di studio all'estero), che si mantengono, sia in termini assoluti che in termini medi, su livelli superiori se confrontati con i corrispondenti valori nazionali e di area geografica.

### **IV. Gruppo E - Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica**

Gli indicatori appaiono ancora superiori alle medie di area geografica e, in qualche caso, nazionale. Infatti si confermano maggiormente performanti il grado di soddisfazione dei laureati che si iscriverebbero nuovamente allo stesso corso di studi, il tasso di prosecuzione degli studi al secondo anno e la quota di laureati che conseguono il titolo entro il primo anno fuori corso. D'altro canto, tuttavia, continua a flettere il rapporto fra CFU maturati e CFU previsti nel primo anno di corso, sul cui andamento, che in prospettiva potrebbe manifestare elementi di criticità, sono in atto opportuni approfondimenti in sede di monitoraggio interno.

### **V. Indicatori di approfondimento per la sperimentazione**

In base agli indicatori sulla regolarità delle carriere il CdS presenta valori medi comparabili con quelli nazionali e migliori di quelli di area geografica: si fa riferimento in particolare alla percentuale di immatricolati che si laureano in corso e alla quota di abbandoni entro il primo anno fuori corso. Meno positivo è il dato sulla consistenza del corpo docente in relazione agli studenti iscritti, a causa del già richiamato aumento del numero di questi ultimi.

### **CONCLUSIONI**

I valori medi degli indicatori calcolati per il CdS sono in buona misura migliori di quelli osservati per l'area geografica e comparabili con quelli nazionali. Si confermano come punti di forza l'aumento del numero degli iscritti, il grado di internazionalizzazione e il tasso di laureati in corso, che sono sintomo di una discreta attrattività, di un confortante interscambio con gli atenei esteri e di una soddisfacente celerità nei tempi di completamento del percorso di studi. Al tempo stesso, tuttavia, non devono essere ignorati potenziali fattori di rischio insiti nel deterioramento quantitativo del rapporto studenti/docenti e nella riduzione dei CFU maturati nel primo anno. Su tali fattori si presterà attenzione per la predisposizione e la messa in opera delle più appropriate azioni correttive.